

Rubiana, dal 12 settembre, la nona edizione di "Fiabe e Boschi"

# La Biennale dedicata al giovane Tabusso e i suoi amici

Due mostre: nella Villa che ospitava il suo atelier e nella Pinacoteca comunale intitolategli

**S**ono trascorsi novanta anni dalla nascita del pittore Francesco Tabusso: una ricorrenza importante che il Comune di Rubiana e l'Unione Montana Alpi Graie, insieme all'Archivio Tabusso, celebrerà in occasione della nona edizione di Fiabe e Boschi, un progetto fortemente voluto e pensato dal Maestro stesso per diffondere l'amore e la conoscenza dell'arte, con l'intenzione di sviluppare, attraverso il racconto e l'incanto della pittura, l'amore e la conoscenza della natura, del paesaggio e dei sentimenti umani. L'idea, nata nel 2007, ha visto coinvolti negli anni gli amici pittori, che hanno generosamente donato un'opera da collocare nei locali messi a disposizione dal Municipio che avrebbero costituito nel 2016 la sede della Pinacoteca comunale. In questo lungo lasso di tempo la manifestazione ha avuto grande riscontro tra il pubblico piemontese ed è cresciuta con l'acquisizione di nuove opere che sono andate così a impreziosire l'allestimento permanente della Pinacoteca. Per l'edizione 2020 verrà inaugurata sabato



12 settembre alle ore 16.30 la mostra organizzata negli spazi di villa Tabusso, che approfondirà la giovinezza del pittore, in particolare i suoi esordi e quelli dei suoi sodali. L'esposizione metterà in risalto la collaborazione tra gli allora poco più che ventenni artisti e la rivista "Orsa minore" che, sebbene fosse uscita in soli sette numeri a partire dal gennaio del 1952, rimane una preziosa testimonianza della volontà di costruire un nuovo clima artistico e culturale dopo le incertezze e le paure della guerra. Il comitato di redazione comprendeva Francesco Casorati, Nino Aimone, Alberto Ca' Zorzi Noventa, Mauro Chessa, Alberto Ninotti e Francesco Tabusso,

direttore responsabile. Sono state così riunite una trentina di opere giovanili dei pittori, che dialogano tra loro insieme ai numeri della rivista Orsa minore, alle sue illustrazioni e alle immagini d'archivio, grazie all'esauriente e appassionato lavoro di Pino Mantovani, curatore dell'allestimento e autore del testo in catalogo. Domenica 13 settembre alle 10.30 verrà invece inaugurata negli ampliati locali della Pinacoteca Comunale, intitolata proprio al maestro, la mostra "Il Bianco e Il Nero. Viaggio con i Maestri del Novecento Piemontese". Un'esposizione incentrata sull'antitesi cromatica per eccellenza, tra acquerelli, chine e acqueforti. Da Calandri a Soffiantino, da

Spazzapan a Mastroianni, un percorso affascinante e variegato in cui è la forza del segno a liberare la carica emozionale dell'osservatore. La Rassegna curata da Marco Marzi sarà inoltre accompagnata dalla presentazione ufficiale delle nuove acquisizioni - a firma di Sergio Albano, Gino Balzola, Piero Cerato, Giorgio Ramella, Daniela Baldo e Gabriele Garbolino Ru' - che andranno a impreziosire l'allestimento permanente della Pinacoteca. Il tema del bianco e nero sarà per di più, da un punto di vista rappresentativo, oggetto della mostra fotografica "Artisti contemporanei piemontesi", a cura di Renzo Miglio: una proposta di suggestivi ritratti di alcuni dei Maestri che hanno contribuito, con il trascorrere del tempo, all'arricchimento della collezione della Pinacoteca. Sia l'esposizione in Villa che quella in Pinacoteca seguiranno i seguenti orari: nei weekend da sabato 12 a domenica 27 settembre; il mattino dalle 10 alle 13 e il pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30. Per maggiori: 348/4455959 oppure 338/9835089. È possibile inviare una mail all'indirizzo: info@archiviotabusso.it.

Intanto poesia ed arte s'incontrano

## Il Caravaggio di Roberto Rossi Precerutti

Presso il Salone parrocchiale don Vallory

**S**arà un vero connubio di arte e poesia l'iniziativa che avrà luogo sabato a Rubiana. Nei locali del Salone parrocchiale don Giovanni Battista Vallory, a partire dalle 16.30, verrà infatti presentata la silloge poetica "Verità irraggiungibile di Caravaggio" scritta da Roberto Rossi Precerutti e pubblicata dalla casa editrice Neos.



Il testo, classificatosi al secondo posto all'ultima edizione del Premio Viareggio, offre l'opportunità di interagire con la drammatica e intensa visione del mondo e dell'uomo che da sempre ha contrassegnato il genio artistico di Michelangelo Merisi, noto a tutti come Caravaggio. Rossi Precerutti, tra i massimi poeti italiani contemporanei e curatore dal 2017 per il Comune di Rubiana del Premio di Poesia Dino Campana, ci accompagnerà in questo viaggio suggestivo fatto di parole e di immagini, reso ancora più coinvolgente dalla proiezione delle opere più celebri del grande Artista e dall'ascolto di alcuni brani tratti dal repertorio musicale dell'epoca. L'evento si terrà secondo le vigenti normative anti-Covid. Per maggiori informazioni: 338/9835089 oppure cultura@comune.rubiana.to.it.

Sabato al Teatro Blu di Buriasso

## Il processo a Caino di Alice Corni

**L**eblematica e discussa figura biblica di Caino, nella lettura (e magistrale partecipazione) di Alice Corni che, in un monologo comico di otto personaggi, intratterrà il pubblico cercando di scoprire il senso della vita, quelli di colpa e dei sensi. Un grande evento al fratello che si macchia dell'ancestrale colpa, uccidendo il fratello Adamo. In sintesi. Il giorno del giudizio è arrivato. Nella valle di Josaphat appare il gran tribunale. Adamo, il primo

uomo, non può che essere il prologo e racconta la storia di Caino e Abele. Dopodiché inizia il processo: un avvocato rampante e preparato, difende con foga l'imputato. Si vedono testimoni di spicco come Eva, Morte, Satana, Kundalini e tanti altri che racconteranno le diverse sfaccettature della terribile vicenda di Caino e Abele. Il giudice dal suo scranno osserva e non dice una parola. Comicità e vita andranno in passerella a braccetto. Non mancano colpi di scena e voli pindarici. Mettersi nei pan-

ni degli altri è sempre molto difficile, ma è divertente. E se per una volta ci mettesimo nei panni di un assassino? Forse qualcuno del pubblico raggiungerà anche un verdetto. Si può dire che questo spettacolo non sia uno show, non è fatto per intrattenere, non ha pretese intellettuali, non ha un inizio, non ha una fine. Per info e prenotazioni 348/0430201 (Fabio Scudellaro).



Come nasce un'amicizia

**I**l libro tascabile che recensiamo questa settimana "Io e Mr. Charlie - Storia di un'amicizia" (pagg. 50, 12 euro) Casa Editrice Kimerik è una commedia nella quale, in modo surreale, si sdrammatizza come in una situazione di solitudine, sia importante la figura di un amico per avere un motivo anche solo per uscire dal letto. Con un amico si può anche litigare o avere da ridire, ma ci si può anche confidare, sfogare, esternare le proprie ansie, le proprie paure. Un modo di scrivere che può sembrare assurdo, ma è sicuramente una modalità originale di riflettere su un argomento come l'amicizia. Richiedibile sul sito www.kimerik.it

Nadia Sussetto

La musica torna ad unire Torino e Milano

## Spiriti, la cultura riparte con MiTo

In scena la quattordicesima edizione, con oltre ottanta concerti

**D**al 4 al 19 settembre Torino e Milano sono di nuovo unite, per il quattordicesimo anno consecutivo, per l'edizione di MITO SettembreMusica del 2020, che di solito rappresenta il ritorno delle attività musicali dopo l'estate e che stavolta rappresenta il fare musica per tornare a vivere, con non poche restrizioni e limitazioni. L'edizione di quest'anno si intitola "Spiriti" e prevede oltre ottanta concerti nelle due città, con la replica a Torino dei concerti serali su due orari e un orario unico a Milano dove c'è maggiore elasticità per l'accesso del pubblico. I prezzi saranno estremamente popolari e sono previsti anche concerti in orario pomeridiano. Quest'anno i musicisti saranno tutti italiani,

con una particolare valorizzazione degli artisti piemontesi e lombardi. Si parte il 4 settembre al Teatro Regio di Torino e il 5 al Teatro Dal Verme di Milano, con l'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi guidata da Daniele Rustioni, con il concerto "Futuro" che presenta brani di Čajkovskij, Dvořák e di Ned Rorem, decano dei compositori statunitensi, con il suo "Pilgrim" in prima esecuzione italiana. In programma ci sono, come di consueto, cinque prime esecuzioni assolute, come "Spiriti sospesi", teatro spiritoso su sei corde per chitarra di Maurizio Pisati, "Song da Acqua profonda" per violoncello di Giovanni Sollima e "Concerto grosso nello spirito" di Corelli" di Federico Maria Sardelli. Le altre due novità assolute proseguono la storia della

trascrizione, con le musiche del compositore settecentesco Jean-Philippe Rameau elaborate per clavicembalo, flauti e percussioni da Ruggero Laganà e la versione per pianoforte e orchestra d'archi della "Grande Polonaise brillante op. 22" di Fryderyk Chopin. Tra i gruppi musicali presenti, ci sono varie eccellenze del territorio e non, come l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l'Orchestra del Teatro Regio, l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Orchestra dell'Accademia del Santo Spirito, i Piccoli Cantori di Torino, il Trio Debussy, l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi, l'Orchestra dell'Università degli Studi di Milano, l'orchestra bergamasca Atalanta Fugiens, il Venice Baroque Consort e il gruppo romano Libera Vox. MITO 2020 si chiuderà il

18 settembre al Teatro Regio di Torino e il 19 al Teatro dal Verme di Milano, con il concerto "Cinema" dell'Orchestra del Teatro Regio, con in programma brani di musica classica presi a prestito sul grande schermo, come la "Danza ungherese n. 5" di Johannes Brahms presente nel film "Il grande dittatore" di Charlie Chaplin e il "Notturmo dal Quartetto per archi n. 2 in re maggiore" di Alexander Borodin inserito nella colonna sonora di "007 - Zona pericolo di John Glen". Radio3 trasmetterà i principali concerti in diretta, permettendo la fruizione anche a chi non può seguire il concerto dal vivo. Il programma completo, con tutte le regole e condizioni per partecipare è nel sito ufficiale www.mitosettembremusica.it

Elena Romanello